CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEL MERITO AI DOCENTI
(ASSEGNAZIONE DEL BONUS)
Legge 107 del 13 luglio 2015 (art. 1 comma 126, 127, 128, 129, 130)
Anno Scolastico 2018 - 2019

Il Comitato per la Valutazione dei Docenti è stato istituito dalla Legge 107 del 13 luglio 2015 (art. 1 comma 129). Tra i compiti attribuiti dalla normativa al comitato c'è anche la definizione dei criteri per la valorizzazione dei docenti. L'uso del termine "valorizzazione" è estremamente significativo: si tratta di un riconoscimento particolare della professionalità e del merito, non di una valutazione della totalità dei docenti.

Il bonus (comma128) non deve essere inteso, dunque, come una integrazione del FIS. Le attività aggiuntive vengono retribuite con il Fondo d'istituto in relazione al numero di ore, quindi il criterio è essenzialmente quantitativo. Il bonus è invece attribuito a chi si è impegnato al di là dell'ordinaria diligenza con la quale ogni insegnante deve svolgere i propri compiti (art. 2104 c.c.), raggiungendo risultati particolarmente rilevanti dal punto di vista qualitativo.

Al comitato spetta esclusivamente, in base alla normativa, la definizione dei criteri per la valorizzazione dei docenti. L' individuazione dei nominativi dei destinatari del bonus e la decisione in merito all'importo del bonus sono di competenza esclusiva del DS (art. 1 comma 127 legge 107/2015).

Il dirigente assegnerà il bonus tramite decreto e nel decreto sarà esplicitata la motivazione, ma non si stileranno giudizi o graduatorie pubbliche nelle quali siano indicati i nominativi di coloro che, eventualmente, dovessero essere esclusi dall'attribuzione del bonus.

I docenti che ritengano di voler accedere al bonus presenteranno domanda adeguatamente documentata: la discrezionalità del dirigente si esercita solo in relazione ad elementi oggettivamente valutabili. Le attività da esaminare dovranno essere coerenti rispetto ai documenti programmatici e di autovalutazione dell'istituzione scolastica: POF, PTOF, RAV, PdM.

CRITERI ATTRIBUZIONE BONUS

Come possiamo leggere all'articolo 22, comma 4 lettera c), del CCNL, sono oggetto di contrattazione integrativa a livello di istituto (tra le altre cose):

c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015. L'Amministrazione, alla luce di quanto sopra riportato, ha sottolineato che il bonus è sempre attribuito dal dirigente scolastico, sulla base dei criteri valutativi stabiliti dal Comitato di Valutazione, secondo quanto dettato dalla legge n. 107/2015. Così chiarisce il Ministero: Resta ferma, poi, la procedura prevista dalle legge 107 del 2015 per la determinazione dei criteri per la valutazione (è previsto un apposito comitato per la valutazione) che non sono soggetti a contrattazione, nonché la competenza del dirigente per l'individuazione dei docenti meritevoli.

CRITERI DETERMINAZIONE COMPENSI

Non sono, dunque, i criteri di valutazione ad essere oggetto di contrattazione, bensì quelli per determinare l'ammontare dei compensi. Così, ad esempio, in sede di negoziato, il dirigente scolastico e i sindacati, potranno concordare un valore economico minimo o massimo per il premio individuale. In contrattazione vanno i criteri per determinare l'ammontare dei compensi.

OGGETTO: Istanza di partecipazione e autocertificazione per accesso al fondo per la valorizzazione dei docenti di cui all'art. 1, commi 126, 127, 128 della l. 107/2015

Il sottoscritto/a ……...

nata/o a……. il…….. docente di scuola …….. in servizio, per il corrente anno scolastico, nell'Istituto Comprensivo Castellabate, presa visione del documento recante i criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui all'art. 1, commi 126, 127, 128 della L. 107/2015, con la presente

RICHIEDE

l'attribuzione dello status di docente partecipante per la valorizzazione del merito dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi sopra richiamati limitatamente al corrente anno scolastico.

Contestualmente il/la sottoscritto/a …….....

ai sensi del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità derivanti da dichiarazioni false o mendaci

DICHIARA

a) di non essere stato sottoposto, nel corrente a.s. e nei tre anni precedenti, a sanzioni disciplinari conclusisi con irrogazione di sanzione;

b) di autorizzare l'istituzione scolastica al trattamento dei dati personali per le finalità di cui alla presente istanza.

Con la sottoscrizione della scheda di autovalutazione e della documentazione allegata al portfolio professionale, il sottoscritto si assume la responsabilità che quanto dichiarato corrisponde al vero.

_____

Criteri di accesso al bonus

Non aver ricevuto sanzioni e/o procedimenti disciplinari nell'ultimo triennio

AMBITO A:*"Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti."*

A1- QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO			
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTAZIONE	
a) Miglioramento qualitativo dell'insegnamento	Innovazione educativa attraverso l'integrazione delle TIC nella didattica in classe e l'utilizzo di learningobject, ebook, software didattici ... tesi a migliorare i livelli di conoscenza, abilità e competenza.	Documentazione a cura del docente, e agli atti della scuola, di almeno due attività: ➢ progettazione degli interventi: descrizione delle fasi di attuazione; verifica e valutazione; indicazione dei punti di forza e dei punti di debolezza; ➢ Registrazione di indicatori significativi:attenzione, partecipazione,motivazione... materiali prodotti durante l'attività (informato digitale). Registro elettronico. Osservazione diretta del Dirigente Scolastico.	
b) Promozione dello "star bene" a scuola	Utilizzo di strategie metodologico-didattiche inclusive. Attività laboratoriali e interdisciplinari.	Documentazione a cura del docente, e agli atti della scuola, di almeno due attività: ➢ Schede di rilevazione iniziale dei bisogni; ➢ Pianificazione degli interventi: Descrizione delle fasi di attuazione; Verifica e valutazione; ➢ Materiali prodotti (formato digitale): Piani di lavoro differenziati nella classe; Produzione di strumenti, schemi,mappe concettuali; Strumenti compensativi e misure dispensative; Griglie di osservazione; ➢ Osservazione diretta del Dirigente Scolastico.	

A2- CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA			
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTAZIONE	
a) Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa in Interazione con il territorio	Partecipazione a progetti e concorsi promossi da Enti e soggetti esterni (non programmati ma rispondenti ai bisogni dell'Istituto e coerenti con il POF/PTOF) con coinvolgimento di classi o delegazioni di alunni.	Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola: ➢ Descrizione del progetto/concorso e delle finalità; ➢ Descrizione dell'attività svolta e dei materiali prodotti. ➢ Osservazione diretta del Dirigente Scolastico.	
b) Partecipazione attiva ad azioni di sistema decise dalla scuola	Progettazione e coordinamento di interventi interculturali. Collaborazione (progettazione e coordinamento) nella realizzazione di progetti REGIONALI, NAZIONALI, EUROPEI.	Documentazione a cura del docente: ➢ Descrizione dell'attività svolta; ➢ Evidenze desunte dalla collaborazione con il Dirigente Scolastico. ➢ Osservazione diretta del Dirigente Scolastico.	

A3- SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI			
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTAZIONE	
a) RAV/PdM	Attuazione delle priorità stabilite nel PdM con esplicito riferimento nella progettazione di Classe.	➢ Documenti di progettazione e materiale didattico.	
b) Esiti degli allievi alle prove INVALSI	Posizionamento rispetto alla media nazionale- “no cheating”	➢ Restituzione dati INVALSI.	
d) Potenziamento delle competenze	Organizzazione e partecipazione ad attività connesse alla certificazione delle competenze finalizzate alla valorizzazione dell’eccellenza.	➢ Descrizione dettagliata dell'attività svolta.	

AMBITO B:*"Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche."*

B1- RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE O DAL GRUPPO DI DOCENTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI E DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA			
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTAZIONE	
a) Strumenti di valutazione	Progettazione, messa in opera e diffusione di strumenti per la verifica e valutazione degli alunni. Uso di strumenti diversificati nella valutazione, secondo i livelli di competenza degli alunni.	➢ Costruzione di rubriche di valutazione, Prove autentiche, griglie di registrazione; ➢ Condivisione dei materiali nei Consigli di intersezione / Interclasse /Classe e nei Dipartimenti; ➢ Specificazione e Pubblicizzazione dei materiali prodotti. ➢ Osservazione diretta del Dirigente Scolastico.	
b) Collaborazione e condivisione	Capacità di interazione con la comunità educante nei diversi contesti scolastici ed extrascolastici.	➢ Relazioni positive con: Dirigente, colleghi, personale ATA, studenti, genitori e soggetti del territorio. ➢ Osservazione diretta del Dirigente Scolastico.	

B2- COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE			
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTAZIONE	
a) Diffusione di buone pratiche	Attività di ricerca-azione nella classe	➢ Progettazione degli interventi; ➢ Documentazione dei percorsi educativi e didattici posti in essere.	
b) Materiali innovativi	Elaborazione di materiali didattici, anche in forma multimediale, innovativi condivisi nei Consigli di intersezione/interclasse/Classe e messi a disposizione dei colleghi	➢ Documentazione di materiali prodotti. ➢ Osservazione diretta del Dirigente Scolastico.	
c) Aggiornamento e formazione	Partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione; Condivisione dell'esperienza e dei materiali con il Collegio dei Docenti.	➢ Produzione e pubblicizzazione di materiali per l'autoaggiornamento dei docenti. ➢ Osservazione diretta del Dirigente Scolastico.	

AMBITO C: *" Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale."*

C1- RESPONSABILITÀ ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO			
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTAZIONE	
a) coordinamento organizzativo	Gestione di attività complesse e individuazione di modalità innovative che migliorano l'organizzazione della scuola. Assunzione di compiti di responsabilità: Di supporto organizzativo al dirigente; Di attività anche in orario extracurriculare(visite guidate, somministrazione,correzione ed inserimento Prove INVALSI, ecc.; Di attività in periodi di chiusura delle lezioni;	➢ Descrizione dettagliata dell'attività svolta; ➢ Materiali prodotti; ➢ Osservazione diretta del Dirigente Scolastico.	
b) coordinamento organizzativo della didattica	Assunzione di compiti e di responsabilità significativi nel coordinamento e nella progettazione di gruppo dilavoro. Supporto didattico metodologico alle attività dei docenti. Supporto all'attività educativo didattica del plesso. Raccordo con le figure di sistema per il coordinamento organizzativo.	➢ Descrizione dettagliata dell'attività svolta; ➢ Materiali prodotti. ➢ Osservazione diretta del Dirigente Scolastico.	

C2- RESPONSABILITÀ ASSUNTE NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE.			
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTAZIONE	
a) Organizzazione della formazione	Assunzione di compiti e responsabilità nella formazione del personale della scuola e/o reti.	➢ Descrizione dettagliata dell'attività svolta; ➢ Materiali prodotti. ➢ Osservazione diretta del Dirigente Scolastico.	
b) Cura della documentazione	Elaborazione/Diffusione di materiali innovativi per la formazione del personale	➢ Materiali e documenti predisposti dal docente e agli atti della scuola. ➢ Osservazione diretta del Dirigente Scolastico.	
c) Corsi di aggiornamento e formazione	Partecipazione a iniziative di formazione sulla base delle esigenze del PTOF e del PdM. Socializzazione di quanto appreso, ricaduta sulla progettazione d'Istituto e sulle prestazioni professionali del corpo docente.	➢ Descrizione dettagliata dell'attività svolta; ➢ Documentazione prodotta dal docente agli atti della scuola. ➢ Osservazione diretta del Dirigente Scolastico.	

Approvato con verbale n°2 del 10/04/2019
IL COMITATO DI VALUTAZIONE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Gina Amoriello